

28/10



## *Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e, in particolare, l’articolo 2, come sostituito dall’articolo 1 del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, con il quale è stato istituito, tra l’altro, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni ed, in particolare, l’articolo 14, comma 2;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 212, concernente il “Regolamento recante la riorganizzazione degli Uffici di diretta collaborazione presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 3 del 5 gennaio 2009;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72, concernente il “Regolamento recante l’organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 105, dell’8 maggio 2014;

**VISTA** la legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2008) ed, in particolare, l’articolo 3, commi 44-49, concernente i limiti massimi del trattamento economico onnicomprensivo a carico della finanza pubblica per rapporti di lavoro dipendente e autonomo;

**VISTO** l’articolo 23-ter, comma 1 e 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2012, adottato in attuazione del citato articolo 23-ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, ed, in particolare, l’articolo 4 recante “Limite alla retribuzione o indennità riconosciuta ai pubblici dipendenti in servizio, anche in posizione di fuori ruolo o di aspettativa, presso Ministeri o enti pubblici nazionali”;

**VISTA** la circolare n. 8 del 2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica – nella quale vengono indicati i criteri di calcolo dell’importo del trattamento accessorio da corrispondere nelle fattispecie previste dal succitato articolo 4 del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2012;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ed, in particolare, l’articolo 1, comma 66;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;



## *Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019 di nomina dell'On.le dott.ssa Paola De Micheli a Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del secondo Governo Conte pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 209, del 6 settembre 2019;

**CONSIDERATA** la necessità di procedere alla nomina del Consigliere diplomatico del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti On.le dott.ssa Paola De Micheli con le modalità di cui all'articolo 6, commi 5 e 6, del richiamato decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 212;

**VISTA** nota n. 37413 del 30 settembre 2019 con la quale è stato chiesto, ai sensi del richiamato articolo 6, commi 5 e 6, del d.P.R. n. 212 del 2008, al Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di poter disporre, senza soluzione di continuità, della collaborazione del Consigliere di legazione Luca Di Gianfrancesco, per lo svolgimento dell'incarico di Consigliere diplomatico del Ministro;

**VISTO** la nota prot. n. 176128 del 14 ottobre 2019 con la quale il Ministero degli affari e esteri e della cooperazione internazionale conferma il collocamento fuori ruolo del Consigliere di legazione Luca Di Gianfrancesco affinché lo stesso possa continuare a svolgere l'incarico di Consigliere diplomatico del Ministro;

**VISTO** il *curriculum vitae* del Consigliere di legazione Luca Di Gianfrancesco;

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

1. A decorrere dalla data del 5 settembre 2019, il Consigliere di legazione Luca Di Gianfrancesco, ai sensi dell'articolo 6, commi 5 e 6, del decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 212, Consigliere diplomatico del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

#### **Art. 2**

1. Ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008 n. 212, al Consigliere di legazione Luca Di Gianfrancesco, in qualità di Consigliere diplomatico del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, è corrisposto il trattamento economico indicato dal decreto interministeriale 28 giugno 2019 n. 295, registrato dal competente Ufficio Centrale di bilancio al Visto n. 965 del 16 luglio 2019.

Il presente decreto viene trasmesso agli Organi di Controllo per gli adempimenti di competenza.

Paola De Micheli

8



## MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
UCB MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Oggetto: ORIGINALE CARTACEO

D.M. n. 459 del 23 ottobre 2019

Conferma nomina Consigliere di Legazione Luca DI GIANFRANCESCO a Consigliere Diplomatico del Ministro.

Si attesta che il provvedimento Numero **459** del **23/10/2019** emanato dal Gabinetto del Ministro, protocollato da questo Ufficio in data 28/10/2019 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il numero 39365

**ha superato**

il riscontro preventivo amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo. Pertanto, è stato registrato ai sensi del D.LGS. N. 123 del 30/06/2011 Visto Ex Art 5 Comma 2 al Numero **1449** in data **04/11/2019**.

Data 04/11/2019

Patrizia De Luca